

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-5818 del 07/11/2023 |
| Oggetto | 11^ modifica ns_Sherwin Williams |
| Proposta | n. PDET-AMB-2023-6037 del 07/11/2023 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PAOLA CAVAZZI |

Questo giorno sette NOVEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 21874/2023

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹ - L.R. n° 09/15² - Azienda Sherwin-Williams Italy s.r.l. – 11[^] Modifica non sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata per l’installazione IPPC di produzione di vernici (di cui al punto 4.1 b) dell’allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Pianoro (BO), in Via del Fiffo n° 12 -

LA RESPONSABILE DELL’UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, con atto³ rilasciato dalla Provincia di Bologna, l'Azienda Sherwin-Williams Italy s.r.l. con socio unico, con sede legale in Comune di Pianoro (BO) in Via del Fiffo n° 12, è stata autorizzata all'esercizio dell'attività di produzione di vernici e resine (di cui al punto 4.1b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell'installazione IPPC situata nella medesima sede;

Vista la domanda⁴ dell'Azienda Sherwin-Williams Italy s.r.l. in data 26/06/2023, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵, con la quale si richiede Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³, finalizzata alla predisposizione di un reparto per nuove produzioni di vernici e per ottemperare al piano di miglioramento emissioni in atmosfera richiesto da Arpae e la cui realizzazione era stata prorogata con atto PG/2023/64488 del 13/04/2023. In particolare, vengono richiesti i seguenti interventi:

1. modifiche relative all'adeguamento del reparto produttivo 90-103-104 con la sostituzione di serbatoi esistenti ed aggiunta di ulteriori serbatoi ad asservimento di un nuovo impianto di miscelazione automatica e successivo confezionamento automatizzato;
2. spostamento del Laboratorio Qualità all'interno dell'area 96, adiacente al reparto produttivo 90-103- 104, con il convogliamento di tutti i punti emissivi ad asservimento del laboratorio all' impianto di abbattimento ZAR/RTO, al quale convogliano già tutti i punti emissivi produttivi dei reparti a base solvente dello stabilimento;
3. realizzazione all'interno del reparto 7, di un nuovo laboratorio Ricerca e Sviluppo ad asservimento della nuova produzione reparto 90- 103-104.

Dato atto che:

- il progetto è stato sottoposto preventivamente alla presentazione dell'istanza di modifica a Valutazione Ambientale Preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. e che la Regione

1 Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs.n° 46/2014;

2 Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

3 Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 184038 del 01/12/2011, successivamente modificato con atti al P.G. n° 3368 del 10/01/2013, P.G. n° 27568 del 26/02/2013, P.G. n° 90872 del 17/06/2013, P.G. n° 99568 del 23/06/2014 e con atti di ARPAE DET-AMB-2016-5282 del 28/12/2016 (rettificata e integrata con PGBO/2017/509 del 03/02/2017), DET-AMB-2017-4012 del 26/07/2017, DET-AMB-2017-4911 del 15/09/2017; DET-AMB-2018-44 del 08/01/2018, DET-AMB-2020-2441 del 27/05/2020 e DET-AMB-2023-3155 del 21/06/2023;

4 Assunta agli atti con protocollo PG/2023/110843 del 26/06/2023;

5 Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Emilia Romagna – Servizio VIPSA nota con nota⁶ del 18/11/2022 ha ritenuto che gli interventi in oggetto siano esclusi da verifica di assoggettabilità a VIA (screening);

- il Gestore dell'impianto ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 500 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 28/06/2023, ha avviato⁷ il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Visti inoltre:

- la relazione⁸ trasmessa da ARPAE APAM – Servizio Territoriale di Bologna dalla quale, valutata la documentazione inviata, si riteneva necessario richiedere integrazioni;
- la successiva richiesta di integrazioni⁹ inviata da ARPAE AACM e la richiesta di proroga dei termini¹⁰ richiesta dall'azienda e concessa¹¹ da ARPAE AACM stabilendo come termine il 06/10/2023 per la trasmissione della suddetta documentazione integrativa;
- la documentazione integrativa¹² trasmessa dall'azienda entro i termini stabiliti;

In merito al **punto 1**, l'adeguamento del reparto produttivo 90-103-104, verterà sulla sostituzione di serbatoi esistenti con altri serbatoi nuovi e sull'aggiunta di ulteriori serbatoi ad asservimento di un nuovo impianto di miscelazione automatica con successivo confezionamento automatizzato.

Non sono previste variazioni quantitative delle materie prime lavorate e dei prodotti finiti confezionati. Le materie prime utilizzate saranno sempre polveri, solventi ed additivi che non comporteranno variazioni di carico di incendio o impatti su altre normative connesse allo stoccaggio e manipolazione di materie prime con frasi di pericolo.

Nello specifico, nella configurazione di progetto, si avrà l'implementazione di un nuovo impianto di confezionamento automatico, la dismissione di n. 11 serbatoi esistenti e quindi:

- un soppalco con n.5 serbatoi (2 con volume di 3500 litri e 3 con volume 8000 litri);
- un soppalco con due mescolatori nuovi;
- un soppalco con due serbatoi nuovi da 3500 litri, un serbatoio da 700 litri, uno da 8000 litri ed altri due da 3500 litri.

L'azienda allega il nuovo layout del reparto 90-103-104.

Il **punto 2** è relativo alla realizzazione, sempre all'interno dell'attuale edificio nel quale si trova il reparto 90-103-104, verrà realizzata un'area di laboratorio, dedicata alla verifica qualitativa dei prodotti realizzati nel medesimo reparto. Attualmente, il Laboratorio Controllo Qualità, è ubicato nell'edificio 7, ma in linea con il miglioramento in termini di riduzione impatto emissivo che la ditta intende perseguire, ne viene proposto lo spostamento del all'interno dell'area 96, adiacente al reparto produttivo 90-103-104. Questo spostamento consentirà il

⁶ Assunta agli atti con PG/2023/92193 del 26/05/2023;

⁷ Nota agli atti con PG/2023/113149 del 28/06/2023;

⁸ Agli atti con PG/2023/131660 del 28/07/2023;

⁹ Agli atti con PG/2023/132257 del 31/07/2023;

¹⁰ Agli atti con PG/2023/162178 del 25/09/2023;

¹¹ Nota agli atti con PG/2023/162254 del 25/09/2023;

¹² Assunte agli atti con PG/2023/170102 del 6/10/2023;

convogliamento di tutti i punti emissivi ad asservimento del laboratorio all' impianto di abbattimento ZAR/RTO, al quale convogliano già tutti i punti emissivi produttivi dei reparti a base solvente dello stabilimento. Non sono quindi previste modifiche a punti emissivi, bensì collegamenti ad impianto di abbattimento esistente.

Parallelamente allo spostamento del Laboratorio Qualità, nell'intervento di cui al **punto 3**, viene proposta la realizzazione all'interno del reparto 7, al posto del precedente, di un nuovo laboratorio Ricerca e Sviluppo ad asservimento della nuova produzione del reparto 90-103-104. Tale laboratorio Ricerca e Sviluppo, non necessita dello stesso numero di punti di captazione dell'ex Laboratorio Controllo Qualità, i punti emissivi saranno ridotti da 7 a soli 3. Le cappe e gli impianti collettati a tali punti emissivi avranno una funzionalità estremamente più limitata rispetto ai precedenti impianti ad asservimento dei controlli qualitativi, e comunque non superiore a 4 h/giorno. Si riporta in allegato 4 la rappresentazione grafica del nuovo Laboratorio Ricerca e Sviluppo, installato in edificio 7 al posto dell'attuale Laboratorio controllo Qualità: vengono rappresentate in pianta i futuri condotti e convogliamenti a punti emissivi proposti, unitamente alla proposta di eliminazione dei punti di emissione non più necessari.

Considerato che, nella documentazione integrativa inviata dal Gestore in data 06/10/2023, poiché le emissioni provenienti dalle aspirazioni del nuovo Laboratorio Qualità verranno convogliate direttamente all'impianto di abbattimento ZAR/RTO esistente, è stata valutata la capacità residua di abbattimento dell'impianto stesso, al fine di garantire il rispetto dei limiti in uscita all'emissione EPC per l'inquinante COT, nonostante il carico inquinante aggiuntivo in ingresso. Dalla valutazione effettuata dal Gestore si evince quanto segue:

- relativamente alla portata in ingresso al combustore, emissione EPC, poiché la portata reale è attualmente più bassa di quella di progetto autorizzata, (portata media stimata: 43.000 Nm³/h - valore max rilevato: 53.000 Nm³/h - portata autorizzata di progetto: 80.000 Nm³/h) e l'incremento di portata previsto a seguito della realizzazione degli impianti oggetto di modifica sarà pari a 23.000 Nm³/h, il sistema di abbattimento si ritiene correttamente dimensionato;
- relativamente all'abbattimento degli inquinanti Composti Organici Volatili (espressi come COT - Carbonio Organico Totale) il Gestore ha inizialmente stimato, (sulla base dei dati misurati mediante sistema SME il valore medio orario di concentrazione di COT attuale in uscita dall'emissione EPC, che risulta essere pari a 26 mg/ Nm³, con valori minimi e massimi pari a 12 mg/Nm³ e 41 mg/Nm³ rispettivamente (i valori sono stati calcolati partendo dai dati misurati negli anni 2021-2022-primo semestre 2023); successivamente, ha stimato l'incremento di inquinanti composti organici volatili (sempre espressi come COT) provenienti dal nuovo laboratorio Controllo Qualità (e convogliati al combustore - EPC), utilizzando i dati dei monitoraggi effettuati nel 2022 sulle emissioni oggetto di trasferimento. Il valore medio di tale incremento risulta essere pari a 302 mg/ Nm³ di COT che, considerata una % di abbattimento dell'impianto maggiore del 97%, corrisponderebbe ad un incremento in uscita dal camino EPC pari a 9 mg/Nm³ come COT. Si attendono, quindi, valori medi orari in uscita all'emissione EPC pari a circa 35 mg/Nm³ con valori massimi pari a circa 50 mg/ Nm³.

I valori attesi rientrano, pertanto, all'interno dei valori limite attualmente autorizzati, sia per il regime di funzionamento su 18 ore che per il regime di funzionamento su 24 ore.

Vista la Relazione Tecnica¹³ trasmessa dal ARPAE – APAM – Servizio Territoriale di Bologna relativa alle richieste di modifica sopra riportate;

¹³ PG/2023/188006 del 06/11/2023

Ritenuto di poter accogliere gli interventi di cui ai punti 1. e 2. e 3 valutando necessario procedere alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 184038 del 01/12/2011 e ss.mm.ii. all'azienda Sherwin-Williams Italy s.r.l.;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. **di approvare** gli interventi relativi a modifiche descritte ai **punto 1., 2 e 3, stabilendo quanto segue:**
 - **relativamente all'emissione EPC, rimane confermato quanto già prescritto nell'AIA vigente in termini di inquinanti, portata, limiti, flusso di massa e sistema di controllo;**
 - 2. la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ concessa all'Azienda Sherwin-Williams Italy s.r.l. con socio unico, per l'esercizio dell'attività di produzione di vernici (di cui al punto 4.1b) dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolta nell'installazione IPPC situata in Comune di Pianoro (BO), in Via del Fiffo n° 12, stabilendo quanto segue:
 - per l'emissione **EPC** dovrà essere modificata la denominazione della provenienza, sostituendo la dicitura "emissione proveniente dai reparti a solvente prod. e conf" con "**emissione proveniente dai reparti a solvente prod. e conf + laboratori controllo qualità rep. 96**";
 - **al paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, nella tabella relativa alle emissioni convogliate, siano eliminate le emissioni denominate E5C, E5E, E5F, E5B e siano aggiunti gli sfiati di emergenza denominati E48, E49;
 - **al paragrafo D.2.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA, al punto 4** dalla tabella siano eliminate le emissioni denominate: E5C, E5E, E5F, E5B;
 - **al paragrafo D.3.4 MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, nella Tabella 7** siano aggiunti i punti di emissione E48 e E49 (sfiati di emergenza).
 - 3. Che resti invariata ogni altra prescrizione, portata a carico dell'azienda Sherwin-Williams Italy s.r.l. con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 184038 del 01/12/2011 e ss.mm.ii.;
 - 4. Che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali¹⁴
Paola Cavazzi
*(lettera firmata digitalmente)*¹⁵

¹⁴D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021;

¹⁵Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.